Supplemento al numero odierno del Sole 24 Ore - Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, articolo 1, comma 1, DCB Milano

Nordest

Il Sole 24 ORE

NUM. 346
16 DICEMBRE 2022



Incarichi. Scocchia fa anche parte del cda di EssilorLuxottica e di Fincantieri di cui è anche presidente del comitato nomine

IL PERSONAGGIO

Cristina Scocchia, ad di Illycaffè: non corriamo da soli, impariamo a guardare gli altri. L'impresa ha valore sociale

Zanetti —*a pag. 7*

.E

Signoressa di Trevignano (TV)
Via Treviso, 71
Tel. 0423 670330
puntoettore.it
@puntoettore

Imprese associate a Confindustria Veneto Est 5mila | Le immatricolazioni in Veneto a novembre -8,24% | Posti a tempo indeterminato Veneto +11.100

DISTRETTO DOLCIARIO

Rincari del 30%, l'industria del panettone argina la crisi

Nonostante le previsioni di spesa per il Natale non siano delle più rosee, il distretto dolciario veronese mette in conto Feste in linea con l'anno scorso. Le principali aziende produttrici scommettono che sulle tavole non mancheranno i dolci tipici, gratifica della quale i consumatori non potranno fare a meno dopo mesi di economie familiari per pagare bollette e far quadrare i bilanci. Tuttavia "cautela" è la parola d'ordine più ricorrente, anche alla luce del fatto che per contrastare l'aumento dei costi di produzione i principali marchi hanno ritoccato i prezzi di pandori e panettoni.

Zanetti — *a pag. 17*



Le fusioni e acquisizioni tengono ma cala il valore degli investimenti

Report EY. Sono 133 le operazioni straordinarie realizzate nelle tre regioni nei primi 10 mesi dell'anno: nonostante la crisi i numeri sono in linea con lo scorso anno. Il ruolo dei fondi private Equity come partner finanziari per supportare le famiglie imprenditoriali

Sono 133 le operazioni straordinarie messe a segno a NordEst nei primi 10 mesi del 2022: un numero sostanzialmente in linea con le 136 dello stesso periodo dell'anno precedente (-2%), e una dimostrazione non scontata di tenuta in uno scenario sempre più complesso.

Il mercato mondiale dell'M&A (fusioni e acquisizioni) registra infatti un rallentamento nello stesso periodo 2022 rispetto ai livelli record del 2021 post pandemia: il mercato italiano - rileva l'anticipazione dello studio firmato da EY per Il Sole24Ore NordEst - mostra invece segnali di resilienza, in particolar modo a nelle regioni Veneto, Friuli-Venezia-Giulia e Trentino-Alto Adige.

Le 133 operazioni hanno coinvolto 97 società basate in Veneto, 25 in Friuli e 11 in Trentino: comprendono sia operazioni dove la società acquisita è basata a NordEst (92, rispetto alle 96 dell'anno precedente), sia transazioni in Italia e all'estero a opera di società acquirenti basate in Triveneto (41 rispetto a 40 dell'anno prima). Sei numeri tengono, a rivelare tutta la complessità di questa fase è un altro indicatore: il valore degli investimenti è infatti molto calato.

Gli investimenti promossi da investitori strategici - aziende che comprano aziende - sono la maggioranza. Per quanto riguarda gli operatori finanziari, si conferma il ruolo dei fondi di private Equity come partner finanziari per supportare le famiglie imprenditoriali del NordEst nei percorsi di crescita per linee esterne o di internazionalizzazione: è il caso dell'acquisizione di Tenax, specializzata nella produzione di prodotti chimici e abrasivi per il trattamento della pietra naturale, a opera del fondo di private equity americano Sun Capital o l'acquisizione di HWG, società veronese attiva nel settore della cybersecurity, da parte di Investcorp Technology Partner. In altri casi l'attività di investimento da parte di investitori finanziari ha interessato società del NordEst già in portafoglio a fondi.

Di scuola è il caso di Fedrigoni, che nel settore etichette e materiali autoadesivi e carte ad alto valore aggiunto per il packaging di lusso e altre soluzioni creative ha realizzato sei acquisizioni nel solo 2022.

Barbara Ganz
—*a pagina 2 e 3*



Fedrigoni. Sei acquisizioni nel 2022

VENETO

5mila Edifici pubblici abbandonati, la mappa del patrimonio

IL TESORETTO
Confartigianato ha realizzato un'analisi georeferenziata delle unità immobiliari pubbliche. Il patrimonio ammonta a 5mila edifici in Veneto

Saini —*a pag. 19*

YOUR LIFESTYLE GUIDE

Signoressa di Trevignano (TV) – Via Treviso, 71
Tel. 0423 670330
puntoettore.it – @puntoettore

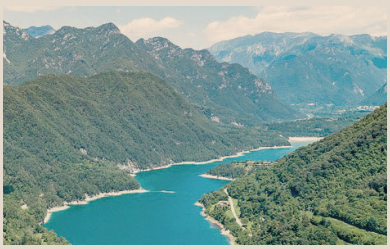
MODA | CASA | DESIGN

.ETTORE



TERRE ALTE

Friuli Venezia Giulia, sei Comuni in rete per ripopolare la montagna



Resiutta, Tramonti di Sotto, Stregna, Savogna, Comeglians e Val Resia: in Friuli VG sono le "piccole comunità accoglienti" che, dal portale "Vieni a vivere in montagna", cercano di rilanciarsi e aumentare la propria popolazione.

Non si tratta di "svendere" le proprie case a un euro: non c'è la volontà di svalutare il proprio patrimonio, nè quello del vicino. E non è nemmeno un progetto turistico: qui si guarda a nuovi abitanti, stabili, che apprezzino il capitale delle piccole comunità accoglienti, quello sociale (persone, relazioni), quello ambientale, quello culturale che qui abbondano.

Ganz – *a pagina 11*

PANORAMA

LA BANCA

Volksbank scommette sulla sostenibilità

Dopo il riassetto, il rilancio. Al termine di un 2022 che ha visto il raggiungimento degli obiettivi del piano industriale, la prossima sfida per Volksbank sarà quella della crescita: «Non è più un momento di ripensamento del modello di business, ma una fase di sviluppo», conferma il direttore generale Alberto Naef, precisando che sono stati «portati a casa più o meno tutti i risultati» previsti. In questo nuovo capitolo la sostenibilità si confermerà uno dei trait d'union.

Paronetto —*a pag. 5*



L'ACCORDO

Setten Genesio, utili ai dipendenti

L'impresa è nata nel 1979: oggi conta 140 dipendenti, e fra loro ci sono padri e figli insieme, e c'è chi è arrivato alla pensione lavorando qui fin dal primo giorno. Al fianco del fondatore e della moglie Pierangela Bressaglia, che per anni si è occupata di paghe e di contabilità. La Setten Genesio di Oderzo (TV) è una storia di impresa di famiglia fin dal nome, quello del geometra Genesio Setten, che oggi fa da apripista a una innovazione organizzativa: uno strumento per distribuire quote degli utili ai dipendenti già a partire dal bilancio 2022. Un'iniziativa originale, ancora piuttosto rara nel suo genere in Italia, in un settore come quello delle costruzioni.

Ganz —*a pag. 9*



MONTEBELLUNA

Super stampante 3D alla Novation Tech

Quella arrivata e installata in Italia, a Montebelluna, in provincia di Treviso, è il primo modello in tutta Europa: una stampante 3D Massivit 10000 che rappresenta una rivoluzione nel mondo della stampa additiva applicata alla produzione industriale, perché è la prima stampante in grado di realizzare stampi isotropi per la produzione in serie. Ad adottarla è Novation Tech, uno dei leader europei nella lavorazione del carbonio, specializzata nella produzione di componenti di alta qualità in carbonio per il mondo dell'automotive, dell'aeronautica, dello Sportsystem e dell'occhialeria.

—*a pag. 14*

Nordest
Il personaggio

+14%

RICAVI IN CRESCITA
Nei primi 11 mesi dell'anno Illy ha aumentato i ricavi del 12-14%, contro una crescita media del mercato caffè del 3-4%



RINCARO DEL CAFFÈ
Il caffè verde, base dei prodotti Illy, è salito da 110 (novembre 2020) centesimi di dollaro a libbra fino a 240 (tra febbraio e marzo)

L'intervista. Cristina Scocchia. L'ad di Illycaffè ha ricevuto da Cuoa il diploma di master honoris causa in Business administration: abbiamo erogato 500mila euro ai nostri collaboratori come segnale di vicinanza nella crisi

«Non solo profitto, il ruolo delle imprese è anche di valore sociale»

Valeria Zanetti

Qualche settimana fa, Cristina Scocchia ha ricevuto da Federico Visentin, presidente di Cuoa Business School di Altavilla Vicentina il diploma di master honoris causa in Business administration per la sua attenzione ai temi della crescita aziendale, valorizzazione del talento, centralità del ruolo sociale dell'impresa. Un riconoscimento prestigioso che arriva da una istituzione culturale e formativa radicata a Nord Est, territorio nel quale la manager opera da gennaio, quando è diventata amministratore delegato di Illycaffè.

Dottoressa Scocchia, che significato ha questo master?
Mi ha reso molto felice. Quando il presidente Visentin mi ha comunicato la notizia, mi ha colto di sorpresa e lusingata, perché il riconoscimento che è stato attribuito in passato a figure del calibro di Draghi, Del Vecchio, Marchionne. Mi ha emozionato anche la cerimonia, davanti a tanti ragazzi pieni di grinta ed entusiasmo. Momenti come questi sono l'occasione per riflettere sul percorso fatto, dispensare qualche insegnamento e condividere punti vista sul concetto di leadership che si matura con l'esperienza. In fondo ho trasmesso un messaggio non troppo velato anche a mio figlio, di 13 anni, che mi ha accompagnato e per la prima volta mi vedeva in una veste diversa rispetto a quella di mamma.

In particolare a cosa si riferisce?
All'importanza di impegnarsi sempre al massimo per raggiungere i propri obiettivi, senza farsi demoralizzare dalle cadute e di non scendere a compromessi sui propri valori. Il tutto senza farsi ossessionare: bisogna ricordare che non ci siamo solo noi a correre la nostra maratona. Intorno tante persone ne corrono anche di più importanti, magari per problemi di salute o familiari. Da qui l'importanza di sapersi guardare intorno.

A proposito di centralità sociale dell'impresa, Illy ha varato un'iniziativa per venire incontro alle difficoltà delle persone in questo difficile periodo di rincari dei prezzi...
La decisione è di ottobre, visti i buoni risultati di esercizio conseguiti nei primi nove mesi. Consci che l'inflazione sta riducendo il potere d'acquisto delle famiglie, abbiamo deciso di erogare circa 500mila euro ai nostri collaboratori come segnale di vicinanza. Anche Illycaffè ha subito un rincaro dei costi molto forte, pari a 44 milioni (+20% sul 2021). Tuttavia ci siamo proposti di essere concreti e abbiamo distribuito il bonus.

Qual è la sua lettura del Nord Est?
Sono basata a Milano, ma cerco di essere a Trieste appena posso. Qui ci sono tantissime aziende d'eccellenza, che hanno dimostrato di essere resilienti alla pandemia, trasformando questa sfida in un'ulteriore accelerazione per la crescita. Ci sono grinta e capacità di fare sistema. Per cui mi sento di essere ottimista.

Lei è diventata ad nell'anno in cui è esplosa l'inflazione, qual è stata finora la vostra politica dei prezzi? Come prevedete il 2023?
Il caffè verde, base dei nostri prodotti, è salito da 110 (novembre 2020) centesimi di dollaro a libbra fino a 240 (tra febbraio e marzo), ora è sceso sotto i 200 centesimi, sempre il doppio rispetto a due anni fa, il gas ci costa il decuplo sul 2021, l'energia il doppio, rincarati anche i trasporti. Ci aspettiamo che per il 2023 gli aumenti non saranno riassorbiti. In estate ci siamo proposti di non ritoccare i listini fino a dicembre. La contrazione dei margini aziendali però non può continuare all'infinito, perché in questo caso non si investe e si perde vantaggio competitivo. A gennaio, sceglieremo come comportarci.

Come pensate di chiudere l'esercizio 2022?
I primi 11 mesi sono stati contrassegnati da una delle crescite più forti mai messe a segno. Illy ha aumentato i ricavi del 12-14%, contro una crescita media del mercato caffè del 3-4%. Nonostante i rincari anche il profitto sarà in salita.

Su quali destinazioni state spingendo?
Il mercato Italia vale un terzo del volume d'affari. Seguono gli Usa (circa un sesto) ed è qui che vogliamo crescere molto: nei primi 10 mesi 2022 abbiamo registrato un +30% del fatturato, frutto di investimenti sui canali horeca e gdo. Il piano industriale 2022-26 prevede di raddoppiare i ricavi statunitensi. Poi vengono Spagna, Francia, Germania e Regno Unito dove intendiamo aumentare la presenza. Altra grande sfida è rappresentata dalla Cina: qui siamo cresciuti del 22% con il traino dell'online, infatti siamo presenti sulle maggiori piattaforme come T-Mall di Alibaba o Vip.

State proseguendo nel vostro percorso verso la quotazione?
Questo è l'obiettivo entro il 2026. A giugno abbiamo approvato il bilancio 2021 secondo criteri contabili internazionali, con relazione Esg integrata. Saranno poi gli azionisti a decidere finestra temporale e la piazza giusta per la quotazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manager. Scocchia da gennaio di quest'anno ricopre la carica di ad presso Illycaffè

LA SCHEDA

Biografia
Laureata con il massimo dei voti in Economia e Commercio all'Università Bocconi, Cristina Scocchia ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Economia Aziendale all'Università di Torino. Ha iniziato la sua carriera in Procter&Gamble, dove a partire dal 1997 ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità su mercati maturi ed emergenti fino a diventare nel 2012 leader delle Cosmetics international operations. Dal 2014 al 2017 è stata ad di L'Oréal Italia e ha guidato il ritorno alla crescita della società; da luglio 2017 al dicembre di un anno fa è stata ad di Kiko, leader del make-up che ha rilanciato. Da gennaio 2022 il passaggio nelle vesti sempre di ad in illycaffè. Scocchia fa anche parte del cda di EssilorLuxottica e di Fincantieri di cui è anche presidente del comitato nomine. Nel corso della sua carriera è stata insignita di diversi riconoscimenti, tra i quali la Mela d'Oro per il management nell'ambito del 27° premio Marisa Bellisario (2015) e il titolo di miglior ceo per la categoria Retail ai Ceo italian awards (2019). Nello stesso anno è stata inoltre nominata Cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore. Nel 2019 e nel 2022 Forbes l'ha inclusa nella classifica delle 100 donne leader più influenti. — **(Va.Za.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

